

18 dicembre 2015

✠ Vangelo Mt 1, 18-24

Gesù nascerà da Maria, sposa di Giuseppe, figlio di Davide.

Dal vangelo secondo Matteo

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto.

Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse:

«Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati».

Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta:

«Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio:

a lui sarà dato il nome di Emmanuele»,

che significa «Dio con noi».

Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa.

Giuseppe, un uomo giusto. La sua persona spesso passa inosservata ma egli mostra a noi la straordinaria potenza della giustizia che non è separata dall'amore. Se egli fosse stato solo un uomo "giusto" secondo il criterio della legge avrebbe dovuto osservarla e applicarla. Ma poiché in Giuseppe l'amore sostiene e motiva la sua fedeltà alla legge, egli sceglie la vita alla morte, il dono di sé al ripudio. E in questo gesto così grande di abbandono viene visitato da Dio che lo conforta e gli dona una vivida memoria della profezia: «Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele», che significa «Dio con noi».